



L'UOVO

di Raffaella Santulli

Di cioccolato, alla *coque*, sodo, affogato, all'occhio, ma anche cosmico, filosofico.

Contiene il cielo e la terra, l'uomo e la donna, l'immaginazione e la passione, lo spirito e la carne.

Paracelso immaginava il cosmo come dall'interno di un uovo e ancor prima, nell'Europa del Medioevo, in una raccolta araba di trattati e dottrine di alchimia greca-TURBA PHILOSOPHORUM- molto in voga in quel periodo, si affermava che l'arte fosse paragonabile all'uovo, in cui si trovano i quattro elementi utili "terra, aria, fuoco e acqua"; ma è soprattutto l'embrione nel tuorlo, da cui si sviluppa il pulcino, ossia l'essere, che interessa il pensiero esoterico: in esso si legge la quintessenza, la parte più pura delle cose, l'intima natura, la verità più profonda.

Simboleggia il sorgere luminoso dell'aurora, raffigura "il punto rosso nel centro del sole".

La psicologia dice guscio per indicare la parte più intima e solitaria di noi stessi, la psicoanalisi mira a lacerarlo per restituirci alla socialità.

L'uovo: sorgente e promessa di luce, trasposizione figurata dell'anima.